Bolivia

Ultimo aggiornamento 13/8/2026
Valida al 19/08/2026

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

14/08/2026 - Situazione Sanitaria > Vaccinazioni
17/04/2026 - Revisione generale
07/11/2025 - Requisiti di Ingresso
17/09/2025 - Sicurezza > Avvertenze
12/06/2025 - Situazione Sanitaria> Vaccinazioni
26/02/2025 - Sicurezza > Avvertenze
03/02/2025 - Situazione Sanitaria (Malattie Presenti)
09/01/2025 - Revisione generale
02/01/2025 - Revisione generale
14/08/2024 - Requisiti di Ingresso (Formalità Valutarie e Doganali)
18/04/2024 - Revisione generale di tutte le sezioni (Info gen- situazine sanitaria - Sicurezza - Mobilità)
27/02/2024- Info gen.(indirizzo Cons. Onorario Santa Cruz + Indicazioni per operatori economici) - requisiti ingresso (documento identità boliviano per gli aventi doppia cittadinanza) - mobilità (collegamenti con l'Europa)
10/01/2024 - Situazione Sanitaria (Malattie Presenti)
03/07/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni
12/08/2022 - Aggiornamento Situazione Sanitaria: Covid-19
27/07/2022 - Aggiornamento requisiti di ingresso
04/01/2022 - Situazione sanitaria: Covid-19

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi al momento dell'ingresso; **necessario un biglietto di andata e ritorno o la prova dell'intenzione di lasciare la Bolivia.**
Per le eventuali modifiche relative alla validità residua minima del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.
Visto di ingresso: **non necessario, fino a tre mesi di permanenza nel Paese.**
Poiché, generalmente, le Autorità di frontiera, in mancanza di indicazioni diverse da parte del turista, appongono un timbro per un soggiorno di 30 giorni, si raccomanda a coloro che intendano soggiornare oltre i 30 giorni ma non oltre i 90 giorni, di dichiararlo al momento dell'ingresso alle suddette Autorità. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Requisiti d'Ingresso di questa Scheda.

Vaccinazioni

La vaccinazione contro la **febbre gialla** è obbligatoria per tutti i viaggiatori provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia (non l'Italia) e per i viaggiatori che abbiano effettuato transiti di oltre 12 ore (pur permanendo in aeroporto) in un Paese a rischio di trasmissione. Non si escludono tuttavia problemi all'ingresso, anche in caso di transiti inferiori alle 12 ore, ove non in possesso del certificato di vaccinazione contro la febbre gialla.
La vaccinazione è fortemente consigliata a chi intenda recarsi in località site nei seguenti Dipartimenti boliviani, dove la malattia è endemica: **Chuquisaca**, **La Paz**, **Cochabamba**, **Tarija**, **Santa Cruz**, **Beni** e **Pando**.
Le Autorità locali hanno infatti intensificato i controlli sul possesso del Certificato di Vaccinazione internazionale (libretto giallo): previo parere medico, la vaccinazione contro la **febbre gialla** è pertanto raccomandata a tutti i viaggiatori che si rechino in Bolivia.
In ogni caso, le Autorità di frontiera possono sempre avvalersi della facoltà di richiedere il Certificato di Vaccinazione, con modalità difficili da prevedere.
Consultare sempre e comunque il proprio medico / Centro Vaccinale di riferimento.
Si veda anche la sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Boliviano (BOB).

Aree di particolare cautela

Nel Paese sono presenti aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda un'attenta lettura della sezione Sicurezza di questa Scheda.

Ambasciata

AMBASCIATA D'ITALIA - LA PAZ, Avda. Sanchez Bustamante n. 977, Ed. Torre Pacifico, Piso 5, Calacoto, La Paz. Tel. +591 2 2125430/32.
Cell. Emergenze: + 591 71554805. Email: segreteria.lapaz@esteri.it.
Per informazioni sulla rete di uffici consolari onorari italiani in Bolivia, consultare la sezione Informazioni Generali di questa Scheda.

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale costituzionale: Sucre
Sede del Governo: La Paz
Popolazione: 11.312.620 (2024)
Superficie: 1.098.580 Km²
Fuso orario: -5h rispetto all'Italia; -6h quando in Italia vige l'ora legale.
Lingue: le lingue ufficiali sono lo spagnolo e quelle relative alle 36 nazionalità originarie; tra queste ultime le più diffuse sono l'aymará ed il quechua.
Religione: cattolica 95%, minoranza protestante e animista.
Moneta: Boliviano (BOB)

Prefisso dall'Italia: 00591, seguito dal prefisso della città (per La Paz, Oruro, Potosi 2, Santa Cruz, Beni, Pando 3, Cochabamba, Sucre, Tarija 4) e dal numero di telefono.
Prefisso per l'Italia: 0039
CLIMA: molto vario; in inverno (maggio – ottobre), sull'altopiano andino il clima è secco, mentre l'estate (novembre – aprile) corrisponde alla stagione delle piogge. Nelle zone amazzoniche, il caldo umido è costante tutto l'anno.
La media annuale della temperatura aumenta progressivamente con valori tra i -3 °C e i 12 °C, nella zona dell'altipiano tra i 20 °C e i 28°C con un caldo tropicale nelle terre basse. Nelle valli intermedie la temperatura è mite e varia fra i 15 °C e i 20 °C.
Nelle terre alte, si registra una forte escursione termica tra il giorno e la notte, mentre, tra ottobre ed aprile, sono frequenti le piogge, che possono causare pericolose frane e inondazioni, cui spesso fanno seguito periodi di siccità.

Ambasciata e Consolati

AMBASCIATA D'ITALIA - LA PAZ
Avda. Sanchez Bustamante n. 977, Ed. Torre Pacifico, Piso 5, Calacoto, La Paz
Tel. +591 2 2125430/32
Cell. Emergenze: + 591 71554805
Email: segreteria.lapaz@esteri.it
Sito web: https://amblapaz.esteri.it/ambasciata_lapaz/it/
CONSOLATI
Consolato Onorario d'Italia a Santa Cruz de la Sierra
Av. San Martin y 4 Anillo, Ed. Manzana 40, Torre 1, Piso 21, Pf. 2109
E-mail: consuladodeitalia.santacruz@gmail.com
Consolato Onorario d'Italia a Sucre:
Calle Padilla n. 502 – Sucre
Tel/fax. +591 4 6433038
E-Mail: consolatoitalianosucre@yahoo.it
Corrispondente Consolare a Cochabamba
asuntos.consulares.cbba@gmail.com

Informazioni utili

In Italia
Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: **https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/**

Indicazioni per operatori economici

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti, possono consultare la seguente Guida:
https://amblapaz.esteri.it/it/italia-e-bolivia/diplomazia-economica/fare...
Per ulteriori informazioni, si può anche contattare la Camera di Commercio Italo-Boliviana, email: presidente@camaracbici.com.bo
Si segnala che in Bolivia non è presente l'Ufficio I.C.E.
E' territorialmente competente per il Paese la sede di Santiago del Cile, di cui si comunicano i dati di riferimento:
Clemente Fabres 1050, Providencia.

Tel (0056 2) 23039330,
E-mail: santiago@ice.it

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

necessario, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi al momento dell'ingresso; **necessario un biglietto di andata e ritorno o la prova dell'intenzione di lasciare la Bolivia.**
Per le eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato della Bolivia presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.
Si consiglia di portare con sé copia dei propri documenti e titoli di viaggio e di custodire gli originali in luoghi sicuri.
A coloro che sono in possesso anche della cittadinanza boliviana, le Autorità di frontiera boliviane richiederanno l'esibizione di un documento d'identità boliviano.
In questi casi si raccomanda di mettersi previamente in contatto con l'Ambasciata di Bolivia nel luogo di residenza o con le Autorità Migratorie in Bolivia.

Visto di ingresso

non necessario, fino a tre mesi di permanenza nel Paese. Poiché, generalmente, le Autorità di frontiera, in mancanza di indicazioni diverse da parte del turista, appongono un timbro per un soggiorno di 30 giorni, si raccomanda a coloro che intendano soggiornare oltre i 30 giorni, ma non oltre i 90 giorni, di dichiararlo al momento dell'ingresso alle suddette Autorità.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori.
Ai minori non accompagnati è richiesta l'autorizzazione dei genitori o degli esercenti la potestà, sia al momento dell'ingresso, sia all'uscita dal Paese. Per maggiori informazioni, rivolgersi all'Ambasciata boliviana nel Paese di residenza e alle Autorità Migratorie boliviane.

Formalità doganali e valutarie

All'ingresso in Bolivia, deve essere compilato il Formulario n.250 ("Dichiarazione giurata di bagaglio accompagnato e di entrata/uscita di valuta"), che, generalmente, viene distribuito dalle diverse Compagnie Aeree, nei voli in ingresso nel Paese oppure è disponibile negli Aeroporti, prima del controllo doganale. Il modulo prevede l'eventuale dichiarazione in ingresso di valuta superiore a 10 mila Dollari Statunitensi (o equivalente in altra moneta): si consulti il sito delle Dogane boliviane https://www.aduana.gob.bo/aduana7/content/viajero.

Altre informazioni

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

La situazione politica e sociale del Paese é in continua evoluzione. Sono possibili improvvise forme di protesta e blocchi stradali, soprattutto nelle città e sulle principali strade extraurbane. A chi si trovasse nel Paese, si raccomanda di usare cautela negli spostamenti e di mantenersi aggiornati sull'evolversi della situazione.
La micro criminalità è in costante aumento, specialmente nelle zone di confine e nelle maggiori città, nei quartieri centrali e della "movida", anche durante le ore diurne.

Rischio terrorismo

Il Paese condivide con il resto del mondo l'esposizione al fenomeno del terrorismo internazionale.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Nel corso della stagione delle piogge (novembre-aprile), potrebbero verificarsi forti disagi o situazioni di emergenza. Si raccomanda ai connazionali massima cautela e di evitare le zone ove maggiore potrebbe essere l'esposizione al rischio, soprattutto lungo gli argini di fiumi e torrenti anche nelle città. Si consiglia di informarsi preventivamente sulla situazione meteorologica a destinazione, attraverso il proprio agente di viaggio e consultando direttamente il sito Internet www.nhc.noaa.gov; durante la permanenza, di mantenersi aggiornati attraverso gli organi di informazione, attenendosi ai suggerimenti ed agli avvisi forniti dalle Autorità locali (https://defensacivil.gob.bo/index.php/boletines-de-alerta/).

Aree di particolare cautela

Si sconsigliano viaggi in tutte le zone di confine fuori dalle strade pubbliche ed i valichi di confine ufficili; in alcune zone al confine con il Cile è possibile la presenza di mine.
E' opportuno evitare anche la regione del "**Chapare**" dove si possono verificare scontri tra le Forze dell'Ordine e i coltivatori delle piantagioni di coca.
Si consiglia inoltre particolare prudenza nel visitare alcune aree più sensibili, come le zone minerarie, quelle isolate dell'altopiano andino, nonchè le aree rurali del Dipartimento di Santa Cruz, Beni e Pando.
Particulare cautela va inoltre adottata se si intende visitare la località "Muela del Diablo" e Palca vicino a La Paz in quanto si sono verificate rapine a mano armata.
Si registra un considerevole aumento di furti nella strada che collega la città di **Santa Cruz** e **Cochabamba** (soprattutto la sera), in particolare nelle zone dove sono installati dossi per il rallentamento del traffico.
Sono state segnalate inoltre rapine violente e sequestri-lampo a scopo di estorsione a danno di stranieri e turisti nei dintorni del **Lago Titicaca,** in alcune zone turistiche del centro di La Paz e nella città di Santa Cruz. Molti i casi di furto di denaro e documenti che avvengono nelle stazioni degli autobus e sui mezzi pubblici che effettuano la tratta da e per **La Paz-Oruro-Salar de Uyuni.**
Recentemente, si registra una recrudescenza della criminalità anche nei settori residenziali delle principali città.

Si consiglia di visitare con guide turistiche autorizzate la valle dello "**Yungas**" (da La Paz a Coroico),il **Salar de Uyuni,** il circuito verso **"Rurrenabaque",** nonchè l'adiacente regione della foresta vergine (parco Madidi).

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:
- registrare i dati del proprio viaggio sul sito DOVESIAMONELMONDO (https://www.dovesiamonelmondo.it/home.html) oppure di scaricare la App “Viaggiare Sicuri” attivando la geolocalizzazione e le notifiche;
- evitare manifestazioni od assembramenti che potrebbero improvvisamente degenerare, tenendosi informati sulla situazione anche attraverso gli organi d’informazione locali ed internazionali;
- evitare di bere acqua corrente (non potabile) privilegiando il consumo di acqua in bottiglia, anche per l’igiene personale;
- evitare viaggi individuali, se non ben organizzati con Agenzie turistiche di provata affidabilità: si raccomanda di **stipulare assicurazioni sanitarie** con alti massimali, con Compagnie internazionali, a copertura di eventuali emergenze mediche, che includano anche l'eventuale trasferimento aereo;
- non lasciare incustoditi i propri effetti personali (fra cui cellulare, tablet, computer, macchina fotografica) o ostentare oggetti di valore; sono in aumento i furti in prossimità dei terminal dei bus e sui pullman che collegano le località turistiche con le principali città;
- **evitare gli spostamenti con pullman e con minibus extraurbani**, mezzi di trasporto molto comuni in Bolivia: gli incidenti stradali, alcuni di essi gravissimi, sono molto frequenti per via delle condizioni della rete stradale, delle insufficienti condizioni di manutenzione di tali mezzi di trasporto, per mancanza di controlli e di rispetto delle norme di circolazione;
- utilizzare solo taxi autorizzati, prenotandoli tramite albergo o telefonicamente. Si consiglia di controllare le pagine web delle città ove ci si trova, potrebbero infatti essere disponibili applicazioni per smart-phone e tablet che indicano quali sono le compagnie sicure e le tariffe autorizzate. Esistono servizi che permettono di chiedere un taxi mediante un applicativo per smart-phone e di ricevere i dati della macchina e dell’autista che verrà inviato.
- se si intende noleggiare un'auto, prediligere mezzi fuoristrada in quanto solo una parte della rete stradale è asfaltata e esercitare estrema prudenza nella guida;
-visitare le zone amazzoniche con particolare cautela, utilizzando frequentemente antirepellenti. I casi di infezione di Dengue, Febbre Gialla, Chikungunya e Zika sono molto frequenti (consultare la sezione “Situazione sanitaria” di questa Scheda);
- non opporre resistenza in caso di aggressione;
- si sono registrati casi di violenze e furti perpetrati a danno di turisti ad opera di soggetti che si qualificano come appartenenti alle Forze dell’ordine, in divisa o in borghese, intimando le vittime a seguirli a bordo di vetture non ufficiali. Qualora ci si trovi in situazioni del genere, si raccomanda di evitare di salire in macchina con i sedicenti agenti di pubblica sicurezza, di avvisare immediatamente l’Ambasciata al cellulare di reperibilità (+59171554805), informando che prima di accormpagnarli è obbligatorio ricevere il parere favorevole dell’Ambasciata italiana.
- in caso di escursioni in località lontane dai centri urbani (es: Parco Madidi, Salar Uyuni), assicurarsi che le guide dispongano di telefoni satellitari per le emergenze.
Si richiama l'attenzione dei turisti in visita in Bolivia, su alcune precauzioni da adottare, in merito al consumo di bevande in luoghi pubblici come discoteche, bar e locali turistici. Recentemente, si sono verificati casi di somministrazione di sostanze stupefacenti ad ignari avventori, tramite le loro bevande. Tali sostanze possono indurre incoscienza e rendere le vittime vulnerabili a furti, aggressioni e violenza sessuale.

Sono frequenti i casi di turisti che non contattano i propri familiari una volta giunti in Bolivia, si fa presente che nelle zone turistiche del Lago Titicaca (e delle Isole del Sole e della Luna) così come nel Parco Nazionale del Madidi, nella regione delle Lagune Colorate e del Salar de Uyuni, la rete telefonica e i collegamenti Internet potrebbero non funzionare. Una volta giunti in queste località potrebbero esserci difficoltà ad utilizzare i cellulari, i collegamenti Skype e Whatsapp, così come consultare le pagine Internet e Facebook. Per non allarmare inutilmente le famiglie e per facilitare eventuali operazioni di ricerca, si consiglia ai viaggiatori di condividere, prima della partenza dalle grandi città, i recapiti dei propri hotel e delle agenzie di viaggio alle quali si ha in programma di affidarsi in tali zone del Paese.
A causa delle intense precipitazioni, che caratterizzano i mesi da novembre ad aprile, vi è il forte rischio di frane, inondazioni e straripamenti in tutto il territorio nazionale. Si raccomanda di seguire le indicazioni delle Autorità Locali e di prestare attenzione agli spostamenti anche all'interno della città di La Paz, così come nei Parchi nazionali, evitando i percorsi fluviali.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droghe (leggere o pesanti): la legge boliviana in materia di stupefacenti è molto severa e punisce con pene detentive minime di 8 anni non soltanto il trasporto, ma anche il semplice possesso di cocaina, marijuana o altre sostanze stupefacenti, **anche se possedute in piccolissime quantità e per uso personale**. Si ricorda che non è consentita l'esportazione di foglie di coca o di bustine di tè di coca.
Normativa prevista per uso e/o detenzione di medicinali: si segnala ai connazionali che si recano in Bolivia di prestare particolare attenzione alla quantità e tipologia di medicinali portati con sé.
Il possesso di farmaci per uso personale è alquanto complesso e cambiante, dal momento che è regolato sia da norme dell'Unità di Medicine e Tecnologie della Salute (UNIMED) del Ministero della Salute, sia dalla Legge della Coca e delle Sostanze Controllate n. 1008 del 19 luglio 1988 (contro il traffico e la detenzione di stupefacenti).
Il turista deve portare con sé la ricetta del medico curante, un certificato del medico che indichi le quantità che il paziente deve assumere e la fattura d'acquisto del farmaco, deve poi dichiarare e lasciare in dogana, se richiesto, le medicine e recarsi all'UNIMED per chiederne l'importazione. In alternativa può portare con sé solo la dose necessaria al viaggio e, con i certificati menzionati, richiedere una nuova prescrizione ad un medico boliviano e acquistare il farmaco in Bolivia.
La lista delle sostanze controllate, considerate stupefacenti anche se in altri Paesi sono medicinali, è qui pubblicata:
https://www.dgsc.gob.bo/normativa/leyes/1008.html
Se non in possesso della necessaria autorizzazione da parte del locale Ministero della Salute (art. 35 della Legge 1008), si potrà infatti essere accusati di possesso e traffico di sostanze stupefacenti, reato che prevede l'arresto e una pena minima di 8 anni di reclusione.
Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.
In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), si consiglia di informare l'Ambasciata o il Consolato italiano presente nel Paese per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle Aziende italiane, che desiderino inviare nel Paese Tecnici o Maestranze, anche solo per brevi missioni, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali, in materia di trasferimenti di personale straniero. Le Aziende italiane sono invitate

a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a la Paz.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture ospedaliere pubbliche sono, salvo rare eccezioni, molto carenti; le strutture ospedaliere private, invece, sono migliori almeno nelle principali città quali La Paz, Santa Cruz de la Sierra, Cochabamba e Sucre. Nelle suddette città si possono trovare i medicinali di più largo consumo senza grande difficoltà ed in parte anche quelli destinati a terapie specifiche. Nel caso di ricoveri d'emergenza va fatta molta attenzione alle trasfusioni di sangue poiché mancano i controlli accurati e c'è il rischio di contrarre malattie serie.
Gli interventi chirurgici o le cure di una certa complessità non possono essere effettuati in loco ed è raccomandabile recarsi all'estero, in Europa o negli Stati Uniti. Si raccomanda, prima della partenza, di stipulare assicurazioni sanitarie internazionali con alti massimali. In assenza di un'assicurazione privata, tutti i servizi sanitari, inclusi quelli negli ospedali pubblici, sono a pagamento, con tariffe notevolmente superiori a quelle italiane.

Malattie presenti

Le malattie endemiche del Paese sono la **Tripanosomiasi americana** (nota come **"chagas"**), una parassitosi e il **dengue** (con casi anche della variante emorragica), in merito al quale il Ministero della Sanità boliviano informa che permane un alto rischio nei Dipartimenti orientali (in particolare in quelli di **Santa Cruz** e **Beni**).
Il pericolo di diffusione del virus dengue aumenta nella stagione delle piogge (dicembre-marzo). I viaggiatori devono pertanto prestare particolare attenzione nell'evitare le punture delle zanzare che sono i vettori del virus. Al riguardo si rinvia alle Info Sanitarie Misure preventive contro malattie trasmesse da punture di zanzara".
In cinque dei nove dipartimenti della Bolivia, sono stati registrati numerosissimi casi di **Febbre Chikungunya,** malattia febbrile acuta virale a carattere epidemico, trasmessa dalla puntura di zanzare infette (https://www.salute.gov.it/new/it/scheda-malattia/chikungunya/?paragraph=5). La maggior concentrazione di casi è a **Santa Cruz.**
La **malaria** e la **Febbre Gialla**, sono concentrate soprattutto nella zona delle valli e in quella delle terre basse. Nel caso della malaria è possibile sottoporsi alla profilassi antimalarica, previo parere medico, prima di recarsi nelle zone endemiche; per la febbre gialla, il vaccino deve essere somministrato almeno 10 giorni prima dell'inizio del viaggio e rimane valido tutta la vita senza necessità di richiami. Per maggiori informazioni si prega di consultare le Info Sanitarie - Malattie infettive e vaccinazioni. Un'altra malattia presente nelle zone tropicali ed amazzoniche è la **leptospirosi**, nota anche come "lebbra bianca"; sono altresì stati riscontrati casi di **colera**.
Si raccomanda la profilassi antimalarica per coloro che intendano recarsi nella zona amazzonica o in quelle tropicali ad est del Paese (**Chapare**).
Le Autorità sanitarie locali informano altresì che si sta registrando un aumento di casi di **influenza** con alcuni decessi, in particolare nel dipartimento di La Paz (città di El Alto) con il rischio latente di contagio per chi si rechi nel Paese, se non vaccinato.
Nelle aree rurali del Dipartimento di La Paz (in particolare, nella zona dello Yungas, Comuni di Caranavi, Teoponte, Palos Blancos) e di Cochabamba, si sono registrati alcuni preoccupanti casi di febbre emorragica, provocata dal **Virus "Chapare"**, difficilmente diagnosticabili e per cui, attualmente, non esiste un trattamento antivirale.

Per maggiori informazioni si consiglia, comunque, di consultare preventivamente un medico o la propria ASL.
Sono stati riscontrati nel Paese casi di **Zika Virus**, malattia virale trasmessa dalla zanzara “Aedes Aegypti”, responsabile anche della “Dengue” e della “Chikunguya”.
Per ulteriori approfondimenti, si prega di consultare la sezione Salute in viaggio-Malattie del viaggiatore - Zika Virus di questo sito**.**
Si segnala, infine, che sono state abolite tutte le restrizioni sanitarie **COVID-19,** relative all'ingresso nel Paese (https://www.minsalud.gob.bo e https://www.migracion.gob.bo/).

Avvertenze

Si raccomanda, prima della partenza, di stipulare una polizza assicurativa per alti massimali, con Compagnie internazionali primarie, che preveda la copertura delle spese mediche presso strutture private, nonché l’eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.
Si consiglia di:
- non bere acqua corrente e di disinfettare sempre bene frutta, verdura o altri generi alimentari non cotti, poiché contaminati da batteri, virus e parassiti. Le infezioni possono causare diarrea, vomito, febbre o altri sintomi come nel caso dell'epatite o della salmonellosi;
- nelle zone a clima tropicale, non avvicinarsi agli animali selvatici, proteggersi con repellenti cutanei e zanzariere, non pernottare in abitazioni fatiscenti con crepe nei muri e con soffitti e tetti di paglia (habitat ideale per i vettori di molte malattie);
- in caso di escursione sull’altopiano e sulle montagne, salire di quota con cautela per permettere al corpo di abituarsi all'altitudine, che può causare insonnia, mal di testa, nausea; e utilizzare creme solari ad alto fattore di protezione per evitare bruciature ed eritemi solari provocati dall'altitudine.
-evitare le visite in alta quota, per coloro che siano affetti da cardiopatie o ipertensione.

Vaccinazioni

La vaccinazione contro la **febbre gialla** è obbligatoria per tutti i viaggiatori provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia (non l'Italia) e per i viaggiatori che abbiano effettuato transiti di oltre 12 ore (pur permanendo in aeroporto) in un Paese a rischio di trasmissione.
La vaccinazione è fortemente consigliata a chi intenda recarsi in località site nei seguenti Dipartimenti boliviani, dove la malattia è endemica: **Chuquisaca**, **La Paz**, **Cochabamba**, **Tarija**, **Santa Cruz**, **Beni** e **Pando**.
Le Autorità locali hanno infatti intensificato i controlli sul possesso del Certificato di Vaccinazione internazionale (libretto giallo): previo parere medico, la vaccinazione contro la **febbre gialla** è pertanto raccomandata a tutti i viaggiatori che si rechino in Bolivia.
In ogni caso, le Autorità di frontiera possono sempre avvalersi della facoltà di richiedere il Certificato di Vaccinazione, con modalità difficili da prevedere.
Consultare sempre e comunque il proprio medico / Centro Vaccinale di riferimento.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente: modello internazionale Convenzione di Ginevra 1949. Non esiste un accordo di reciprocità

per le patenti italiane.
Assicurazione auto: la RC auto è obbligatoria (si chiama "SOAT").
Collegamenti con l'Europa: non vi sono collegamenti diretti con l'Italia. Sono disponibili via Brasile, Argentina, Colombia, Perù o U.S.A.
Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac, sulla home page di questo sito e quello della Commissione Europea.

Trasporti interni

La rete stradale è solo in minima parte asfaltata; i pullman e i minibus sono spesso in condizioni di manutenzione precarie. La rete ferroviaria è in pratica inesistente.
Vi sono Compagnie Aeree boliviane, che collegano tutte le principali città del Paese.
Si raccomanda di:
-evitare di spostarsi con pullman e minibus extraurbani, mezzi di trasporto molto comuni in Bolivia: gli incidenti stradali, alcuni di essi gravi, sono molto frequenti per via delle condizioni della rete stradale, delle insufficienti condizioni di manutenzione di tali mezzi di trasporto e per mancanza di controlli e di rispetto delle norme di corcolazione;
-utilizzare solo taxi autorizzati, prenotandoli tramite albergo o telefonicamente. Si consiglia di controllare le pagine web della città ove ci si trovi: disponibili applicazioni per smart-phone e tablet, dove vengono indicate le compagnie sicure e le tariffe autorizzate.
Esistono servizi che permettono di prenotare un taxi, mediante applicazioni per smartphone e di ricevere i dati della macchina e dell'autista che verrà inviato.
Se si intende noleggiare un'auto, prediligere mezzi fuori strada, poiché solo un parte della rete stradale è asfaltata ed esercitare prudenza nella guida.